Basilicata, Potenza, 25/01/2005

Basilicata, accordo di legalità tra Anas e Prefettura di Potenza per la prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa negli appalti

Oggi l'ANAS e la Prefettura di Potenza hanno siglato un accordo finalizzato ad incrementare la sicurezza, la legalità e la trasparenza amministrativa nel settore dei pubblici appalti, attraverso una più intensa collaborazione interistituzionale per la prevenzione, il controllo e il contrasto dei tentativi di infiltrazione criminale, in un quadro di sicurezza pubblica garantita e partecipata. L'accordo è stato firmato dal Presidente dell'Anas Vincenzo Pozzi e dal Prefetto di Potenza Luciano Mauriello. All'incontro era presente il Sottosegretario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Guido Viceconte.

“L'obiettivo dell'ANAS – ha dichiarato il Presidente Vincenzo Pozzi - è quello di realizzare anche in Basilicata una rete di prevenzione delle infiltrazioni criminali e di monitoraggio degli appalti affidati, come stiamo facendo con successo in Puglia, in Campania e in Calabria. Per la nostra società l'impegno per la legalità è una delle priorità fondamentali. Siamo convinti che la strada maestra sia quella della stretta collaborazione con le Prefetture, con la Magistratura e con le Forze di Polizia, mediante un sistema di scambi di informazione e di massima trasparenza sugli affidamenti, anche attraverso l'attivazione di una banca dati telematica”.

Con questo accordo il Compartimento dell'ANAS della Basilicata si impegna, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12, comma 4 D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 ad informare tempestivamente il Prefetto dell'avvenuta pubblicazione dei bandi di gara relativi a tutte le procedure di appalto di importo superiore a 1.000.000 di euro, sia in materia di Lavori Pubblici che di forniture e servizi che rientrano nelle competenze del Compartimento ANAS di Potenza.

Inoltre, il Compartimento si impegna ad adottare e ad inserire negli atti di gara e nei contratti con le imprese aggiudicatrici, compatibilmente con la disciplina generale prevista dalla legge e con le disposizioni comunitarie in vigore per l'Italia, clausole e condizioni idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure, soprattutto per quanto concerne la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, curandone l'applicazione.

Verranno comunicati al Prefetto anche gli elementi identificativi delle ditte partecipanti alle gare d'appalto di importo superiore a 1.000.000 di euro, le varie fasi della procedura di gara e gli estremi dell'Impresa aggiudicataria, nonché gli elementi informativi relativi ai subappalti.

In base all'accordo il Gruppo Interforze, già costituito presso la Prefettura di Potenza ai sensi dell'art. 5 del Decreto Interministeriale 14/03/03, viene integrato da un dirigente amministrativo o da un funzionario del Compartimento ANAS di Potenza, acquisirà informazioni e seguirà l'andamento delle procedure di appalto anche nella fase esecutiva mediante verifiche ed accessi nei cantieri, con il compito di svolgere accertamenti sull'attività delle imprese aggiudicatrici di appalti, subappalti o affidatarie di servizi, ordini e forniture.

All'incontro è intervenuto anche il Prefetto di Matera Francesca Zarufi che ha sottoscritto una clausola

aggiuntiva di intenti per gli appalti relativi alla provincia di Matera.

Potenza, 25 gennaio 2005